

Il presente sito web fa uso di cookie anche di terze parti. Proseguendo nella navigazione si accetta implicitamente il loro utilizzo.
Per maggiori informazioni vi invitiamo a leggere l'informativa.

Ok [Informativa](#)

INFORMATUTTO.INFO

Il portale dell'informazione e utilità

e-mail

password

[Login](#)

[Iscriviti](#)

[Home](#) >> [News](#) >> [SOMMELIER ED ETICHETTE](#),



News



SOMMELIER ED ETICHETTE,

24/05/2016

LA CULTURA E L'INFORMAZIONE SI INCONTRANO NELLA SESTA GIORNATA NAZIONALE AIS

Cultura e informazione, due facce della stessa medaglia che nella conoscenza del vino e dell'olio assumono una rilevanza di primo piano. Sabato mattina alla Villa Medicea di Poggio a Caiano, AIS Toscana ha ospitato la sesta giornata della cultura del vino e dell'olio che ha avuto come tema centrale la "Realizzazione, utilizzo e comprensione dell'etichetta" e ha potuto fregiarsi altresì del patrocinio del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e della RAI.

Il Presidente di AIS Toscana Osvaldo Baroncelli nel saluto introduttivo ha sottolineato "l'importanza della figura del sommelier e dei delegati territoriali nell'organizzazione di appuntamenti come questo, di cui si avverte sempre più la necessità per dare al consumatore l'opportunità di scoprire che dietro ad ogni nostro incontro sul vino non c'è soltanto il degustare insieme ma divulgare una cultura che nel nostro paese ha origini antichissime".

Considerazione condivisa anche dal Presidente di AIS Nazionale Antonello Maietta: "questa giornata nasce come opportunità per approfondire il tema della cultura enologica, valorizzare la figura del sommelier in questo ruolo e fornire un approccio più divulgativo al mondo del vino, cui si è aggiunto negli anni anche quello dell'olio. Una iniziativa che vuole portare anche fuori dalle solite sale dei convegni un messaggio importante, ovvero che per compiere scelte consapevoli si deve conoscere ciò che abbiamo davanti. Leggere con attenzione le etichette può apparire come un gesto puramente informativo, ma è il primo passo verso la costruzione di una cultura".

Al centro dell'incontro, gli interventi dell'Ispettorato Centrale della Tutela della Qualità e Repressione Frodi del Mipaaf ed in particolare del Direttore Generale Oreste Gerini, il quale ha sottolineato come dalla collaborazione avviata con AIS circa un anno fa sia nata l'idea di inserire in questa giornata il tema dell'etichettatura: "L'etichetta è verosimilmente il migliore strumento a disposizione per il produttore e per il consumatore - ha affermato - chi vende ha tutto l'interesse ad elencare in etichetta quelle informazioni che lo identificano come un prodotto di qualità e dall'altra parte chi acquista vuole avere informazioni complete e veritiere. ICQRF si pone come interlocutore capace di garantire terzietà nei controlli, ma non è la sua unica funzione: monitorando le vendite in Italia e all'estero ha il potere di contrastare le frodi andando ben oltre la denuncia e provvedendo - grazie ad accordi di collaborazione con le principali piattaforme online e ai controlli ex-officio - nel caso vengano riscontrate pratiche scorrette, al blocco immediato della vendita".

Tra gli altri interventi, anche quello del Funzionario Ispettivo ICQRF Salvatore Alberino che ha illustrato quali sono gli elementi che devono essere iscritti obbligatoriamente nelle etichette di vino e olio e quali informazioni sono invece considerate facoltative o non normative, specificando altresì come le basi normative per l'etichettatura di vino e olio siano in realtà differenti.

L'incontro si è chiuso, dopo gli interventi dell'esperta di design delle etichette Simonetta Doni, dell'esperto e scrittore di olivicoltura Gino Celletti del giornalista Luigi Caricato, con una considerazione del Vicepresidente Nazionale Roberto Bellini il quale ha sottolineato come "in parte la funzione del sommelier sia di fatto paragonabile a quella dell'etichetta cartacea, in quanto custodi di quelle informazioni che permettono di scegliere consapevolmente un vino piuttosto che un altro. Ciò che non ha l'etichetta rispetto al sommelier, è la visione secondo un approccio culturale del tema, ed è proprio questo che intendiamo divulgare con questi incontri".

Durante tutta la giornata, sotto i portici della Villa Medicea di Poggio a Caiano, sono rimasti aperti banchi d'assaggio dei vini dei consorzi del Chianti Classico, Chianti Rufina, Carmignano e Valdarno di Sopra come omaggio al trecentesimo anniversario dell'editto di Cosimo III De' Medici in cui si indicavano i confini delle quattro suindicate denominazioni.



[INDIETRO](#)

[INGRANDISCI](#)

[VISUALIZZA VERSIONE SMARTPHONE](#)

Web Design by Augustogroup - P.IVA 01970880991 - Vietata la riproduzione anche se parziale - tutti i diritti riservati